



“Portate i pesi gli uni degli altri” (Gal 6,2)

Siamo alla ripresa di un nuovo anno pastorale. Lasciamo alle spalle il tempo estivo, che mi auguro sia stato per tutti noi anche occasione di sano riposo e di pace nello Spirito. Il clima è stato turbato non soltanto dal meteo alquanto bizzarro, ma soprattutto dalle notizie sempre più allarmanti di cui si è fatto interprete papa Francesco, che di ritorno dal suo viaggio apostolico in Corea senza mezzi termini ha affermato a proposito delle crisi internazionali in corso: *“Siamo entrati nella Terza guerra mondiale, solo che si combatte a pezzetti, a capitoli”*. Senza numero sono i focolai di morte che divampano in tutto il mondo. Sono pochissime le nazioni non coinvolte anche solo indirettamente come nel caso dell'Italia, che sostiene interventi promossi dalla Nato, di cui è membro attivo. Il Pontefice ha denunciato l'effervescenza delle guerre non convenzionali: si è raggiunto *“un livello di crudeltà spaventosa”* di cui spesso sono vittime civili inermi, donne e bambini. *“La tortura è diventata un mezzo quasi ordinario”*. Si pensi alle sofferenze e ai crimini a cui sono sottoposti i cristiani in Iraq a causa del fondamentalismo islamista.

Nel nostro itinerario di preparazione al primo centenario dell'incoronazione di Nostra Signora (2019) ci proponiamo nei prossimi mesi di mettere a fuoco proprio questo tema pastorale: la SOFFERENZA. Seguendo Maria, che sale il Calvario con il Figlio Gesù (*“Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori”* - Is 53,4), tenendo sullo sfondo i drammi, che avvolgono l'intera umanità, cercheremo di cogliere le realtà di dolore e di sofferenza presenti nella nostra Comunità, perché sia superata ogni situazione di indifferenza e si trovino strade nuove per maturare tra di noi l'autentico spirito della sollecitudine fraterna.

Ciascuno è chiamato a diventare una specie di antenna, in grado di captare segnali di disagio e di richiesta spesso inespressa di aiuto, per poter riconoscere e prenderci carico dei pesi gli uni degli altri con la stessa carità di Cristo.

don Luigi

Madre Giovannina Franchi Nuova beata della Chiesa di Como

Il rito di beatificazione è avvenuto sabato 20 settembre, per la prima volta nella storia nella nostra Cattedrale di Como, alla presenza di almeno duemila fedeli.

"Eroe della carità cristiana". Così il Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi, il cardinale Angelo Amato, ha definito madre Giovannina Franchi (1807-1872), che nella travagliata società dell'Ottocento "si distinse per la sua sconfinata carità verso i bisognosi. Imitando Gesù, da ricca si fece povera, utilizzando i suoi notevoli beni economici per alleviare le sofferenze di ammalati, miseri, abbandonati". Dal carisma di Madre Franchi è nata la Congregazione delle Suore Infermiere dell'Addolorata.

"La nostra Chiesa - è stata la riflessione del Vescovo Coletti - vive con grandissima emozione questo nuovo riconoscimento di santità diocesana. Dopo San Luigi Guanella (2011) e il beato Rusca (2013), oggi accogliamo nella ricca schiera dei santi e beati comensi madre Franchi. Proviamo profonda gratitudine e sentiamo forte la responsabilità di perpetuare la loro testimonianza, visto che i santi ci chiedono non tanto di essere venerati, quanto di essere imitati". "Per amore di Cristo Crocifisso si è dedicata con tutte le sue forze all'assistenza corporale e spirituale degli infermi e dei moribondi". Così papa Francesco ha scritto nella Lettera Apostolica proclamata dal cardinale Amato. E carità è stata la parola che più volte è risuonata durante il rito della beatificazione. "Siamo molto felici - ha confidato suor Emanuela Bianchini, Superiora generale della Congregazione -. Ognuna di noi si sente spronata a mettere in pratica gli insegnamenti della Madre, cercando di essere strumenti di quell'amore, di quella misericordia e di quella speranza che in Cristo hanno la loro fonte e termine".



IN CALENDARIO

- domenica 12 ottobre Festa di Nostra Signora
- sab 22/dom 23 novembre Banco vendita Laboratorio parrocchiale
- domenica 14 dicembre Pranzo natalizio comunitario

Ragazzi e territorio: "radici per il nostro futuro"

Domenica 7 settembre alle 22.30 circa, la festa ormai andava a terminare e ai tavoli c'era no sì e no 15/20 persone. Sara, mia figlia, stava terminando il suo turno di ritiro vassoi ... Le dico di farsi accompagnare a casa dalla zia e che il suo turno ormai poteva finire, ma lei comincia a preoccuparsi che altri tavoli andavano liberati e, alla fine stanca e semi-disperata, le viene quasi da piangere perché deve inevitabilmente staccare...

Cito questo episodio proprio perché quest'anno vorrei dedicare le mie riflessioni finali all'impressionante senso di attaccamento che i ragazzi tutti, dai più piccoli in su, hanno dimostrato per questa festa.

Stavolta la differenza l'hanno fatta proprio loro: i nostri ragazzi. E proprio quando la tematica era, ancora di più, a loro dedicata.

Lo spirito di appartenenza, che ha saputo sviluppare o risvegliare in noi questa Sagra, è il risultato che più mi soddisfa e riempie di gioia. E noi genitori con il nostro impegno, le idee, la fatica e i grazie, abbiamo saputo tracciare un solco dentro il quale un seme sta affondando le "radici per il nostro futuro". A tutti quanti: bravi e grazie.



Claudio Bosi

...Grest 2014...



... a "PianoTerra"!

Mi chiamo Fan Christian Jiang e mi sono trasferito a Como l'anno scorso. Una delle prime cose che ho notato è stato l'oratorio di fronte alla mia casa, ma non ho pensato di parteciparvi fino all'inizio di quest'anno, sotto suggerimento del Don. Inizialmente non ero entusiasta dell'idea, ma ripensandoci ho capito di aver imparato tante cose nuove. Essendo già quattordicenne, sono stato ammesso nel gruppo degli animatori, pieno di ragazzi simpatici e alcuni molto più grandi di me.

All'inizio del Grest ero un po' preoccupato, perché forse i bambini dell'oratorio non mi avrebbero reputato abbastanza maturo come "moderatore", e soprattutto perché lì ci sarebbe stato anche mio fratello, che avrebbe potuto rovinare la mia immagine! Invece, il primo giorno, mi hanno scambiato subito per un diciottenne, e così ho deciso di comportarmi in modo più maturo per non rivelare loro la mia vera età. Il percorso di tre settimane è stato molto stancante, ma pieno di esperienze indimenticabili (la giornata al *Jungle Raider Park*, le numerose gite cancellate per via del tempo, che durante l'estate non ha giocato a nostro favore...). Ho fatto conoscenza con tanti ragazzini e amicizia con alcuni animatori. Inoltre, ho deciso di rendermi sempre utile, offrendomi volontario per qualsiasi attività e nascondendo il più possibile i miei punti deboli (l'attività fisica!). Sono stato l'organista del momento di preghiera che c'è stato ogni mattina (più o meno, dato che mi sono accorto solo l'ultimo giorno di aver letto lo spartito in modo sbagliato), e l'addetto ai laboratori di disegno. Mi sono anche divertito molto a dipingere e a disegnare le scenografie per la recita di *Shrek*, che purtroppo non è mai stata portata a termine, per via dell'indisposizione di alcuni attori.

All'inizio ero abbastanza timido e non riuscivo a guardare negli occhi la gente, ma credo che l'esperienza del Grest sia riuscita ad aprirmi di più verso il mondo esterno. Oltre ad avere una rubrica telefonica più ampia (e più notifiche su Whatsapp), adesso saluto le persone che incontro durante il mio tragitto per andare a scuola, che prima del Grest erano per me solo delle semplici facce anonime. Tutto sommato, il Grest "Piano Terra" del 2014 nell'oratorio di San Giorgio è stato per me molto istruttivo e anche divertente. Vorrei fare anche i complimenti agli animatori Vittoria Di Costanzo e Giacomo Zappalà per avermi aiutato, e soprattutto al seminarista Jerin, che mi ha intrattenuto molto sulle sue conoscenze linguistiche e culturali (viene dall'India, e oltre a italiano, inglese e latino, parla anche tre lingue indiane, che sono l'hindi, il malayalam e il tamil). Spero di essere disponibile come animatore anche l'anno prossimo!

Fan Christian Jiang



Anche la nostra Parrocchia oltre ad un sito internet ora si è attrezzata di un indirizzo nella rete sociale di "Twitter", dove è possibile inserire brevi messaggi (il termine inglese indica proprio il cinguettio degli uccelli...) e avvisi da condividere più facilmente attraverso questo moderno "passa-parola". È possibile registrarsi al nostro account @SanGiorgioComo e partecipare così a uno scambio più veloce di informazioni.

Anche grazie alla rete il messaggio cristiano può viaggiare «fino ai confini della terra» (At 1,8). Aprire le porte delle chiese significa anche aprirle nell'ambiente digitale, sia perché la gente entri, in qualunque condizione di vita essa si trovi, sia perché il Vangelo possa varcare le soglie del tempio e uscire incontro a tutti. Siamo chiamati a testimoniare una Chiesa che sia casa di tutti.

La comunicazione concorre a dare forma alla vocazione missionaria di tutta la Chiesa, e le reti sociali sono oggi uno dei luoghi in cui vivere questa vocazione a riscoprire la bellezza della fede, la bellezza dell'incontro con Cristo.

(papa Francesco)

Una vacanza "speciale"!

Nel mese di luglio, ho avuto modo di trascorrere le mie "vacanze" in modo decisamente alternativo, e davvero molto emozionante: mi sono infatti recato presso il Consolata Hospital di Ikonda (un paesino sperduto tra le montagne della Tanzania).

Il mio viaggio vero e proprio inizia da Zurigo: da dove, con un interminabile viaggio in aereo, sono arrivato a Dar es Salaam, la capitale tanzaniana. Da lì "solo" 900 chilometri in auto mi separavano dall'ospedale.

In ospedale la realtà con cui ci si confronta è davvero impressionante: ogni giorno centinaia di persone giungono per ricevere le cure necessarie – la buona fama della clinica è diffusa in tutta la Tanzania -, tanto che i malati convergono da tutto il paese nella speranza di poter essere guariti.

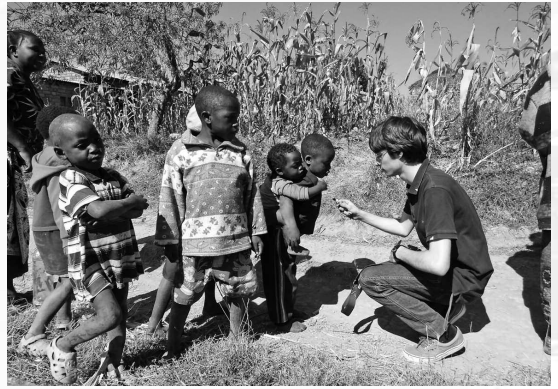
Dall'officina alla lavanderia, dalla falegnameria alla cucina... L'ospedale è strutturato come una vera e propria città, che provvede da sola a quasi tutte le sue necessità (persino nell'approvvigionamento dell'energia elettrica); perciò non è affatto difficile trovare qualche attività in cui prestare il proprio aiuto.

Nonostante le condizioni di vita precarie, in cui queste persone vivono, e contrariamente a quanto si possa immaginare, se dovessi descriverle con un aggettivo, sarebbe semplicemente "felici". È davvero incredibile, ma queste persone riescono in un modo o nell'altro a sorridere sempre e ad essere straordinariamente aperte e socievoli, anche nelle condizioni più infelici.

Ma la cosa che più mi ha impressionato è la profonda fede che li contraddistingue, e nella preghiera quotidiana tutti uniscono la loro voce, anche se appartenenti a dottrine differenti.

Questo viaggio mi ha insegnato molto ed è stata un'esperienza che sicuramente spero di ripetere al più presto.

Alberto Acquistapace



Lettera aperta dalla Conferenza San Vincenzo

Siamo parrocchiani di San Giorgio che, guidati dal nostro don Luigi e desiderosi di perseguire gli insegnamenti di Gesù e l'esempio di carità di San Vincenzo de' Paoli, ci siamo proposti di dare un po' del nostro tempo libero per aiutare i poveri della nostra Parrocchia, che hanno chiesto aiuto, o chi si trova in difficoltà.

Siamo consapevoli che molti di noi sono "poveri", nel senso che tanti di noi hanno bisogno di aiuto, supporto, conforto nelle situazioni più diverse. Queste necessità, però, spesso non sono conosciute, per mancanza di comunicazione.

Per questo motivo abbiamo messo a punto una scheda, compilando la quale, è possibile segnalare alla nostra Conferenza l'aiuto richiesto oppure offrire la propria disponibilità per qualche servizio. Il tagliando va imbucato nella cassetta delle lettere del Parroco. Sarà nostra premura contattarvi per verificare insieme come poter avviare una nuova forma di collaborazione. Nel ringraziarvi per la vostra attenzione, vi salutiamo cordialmente.

COLLETTA ALIMENTARE SAN GIORGIO SABATO 18 / DOMENICA 19 OTTOBRE

Aiuta la Conferenza San Vincenzo della nostra parrocchia a sostenere le famiglie del nostro quartiere in difficoltà.

La raccolta avverrà presso l'oratorio con i seguenti orari: sabato 18 ore 15 - 18 e domenica 19 ore 10 - 12

I prodotti necessari sono solo:

OLIO - ZUCCHERO - LATTE A LUNGA CONSERVAZIONE - TONNO IN SCATOLA - BISCOTTI CONFEZIONATI

Nome Cognome

n° telefono indirizzo

Disponibilità: offrire aiuto ricevere aiuto

giorno/ore:

per: malati anziani bambini/ragazzi disabili sostegno economico

doposcuola (materia)

altre

Il Consiglio pastorale parrocchiale

Sono passati quasi cinquant'anni da quando ho scritto per la prima volta su un giornalino parrocchiale qualcosa riguardo il Consiglio pastorale parrocchiale. Questo vuol dire due cose: che ho già una certa età e che - cosa assai più importante - questo organismo consultivo rappresenta ancora un momento di sintesi delle attività delle Parrocchie (e non solo). Esso è nato sull'onda partecipativa ispirata dal Concilio Vaticano II, ha conosciuto momenti di stanchezza ma, ove venga gestito con intelligenza e volontà, costituisce non solo un raccordo tra le varie attività parrocchiali, ma soprattutto una possibilità di crescita per l'intera comunità.

Come probabilmente sapete, nella nostra parrocchia il Consiglio pastorale riunisce i rappresentanti dei vari gruppi presenti (che non sono pochi).

Diamo conto degli argomenti di cui si è occupato il C.P.P. nella recente riunione del 2 ottobre:

- 1- il programma pastorale parrocchiale 2014/2015, che il nostro Arciprete illustra nel suo editoriale in prima pagina.
- 2- Il calendario dei principali appuntamenti della vita della Parrocchia nell'entrante anno liturgico, che si trova nel riquadro apposito.
- 3- Il piano dei nuovi lavori di ristrutturazione all'interno della Basilica, per i quali si stanno gettando le basi progettuali e finanziarie.

Stefano Rusconi

La Confraternita di Nostra Signora

Da circa due anni è nato presso la nostra parrocchia, anche e soprattutto su invito di don Luigi, un gruppo ispirato alla devozione per la Madonna, venerata con il titolo di Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, che con il passare del tempo si è arricchito della presenza di nuovi membri. Ora siamo circa 30 persone. Il nostro desiderio è ravvivare ogni giorno la nostra unione al Signore mediante la fedeltà al nostro impegno di apostolato e invocare la protezione della Madre di Gesù. Curiamo con grande gioia la preparazione e la celebrazione delle diverse solennità mariane, in particolare la festa titolare nel mese di ottobre. Il nostro impegno consiste nella recita quotidiana del Rosario e nel riferirci per la nostra formazione alla spiritualità dell'Apostolato della preghiera.

Con il tempo il gruppo ha acquisito compattezza e, soprattutto, una sua identità ben precisa, basata sull'impegno a promuovere e testimoniare la devozione alla Madonna con una vita conforme al vangelo di suo Figlio.

Da circa un anno abbiamo introdotto anche la recita dei Vespri dopo la Messa feriale per crescere sempre più alla scuola della preghiera liturgica della Chiesa.

Le donne del nostro gruppo indossano un foulardino azzurro con l'effigie di Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù. Anche Papa Francesco ne ha uno. Gli è stato donato lo scorso ottobre da Dolores al termine del pellegrinaggio a Roma in occasione del nostro pellegrinaggio a Roma per le celebrazioni conclusive dell' "anno della fede".

Il nostro gruppo mariano intende essere presenza attiva nella vita parrocchiale, in piena armonia e collaborazione con le altre componenti.

In questi due anni il gruppo sta cercando di ottenere un riconoscimento ufficiale dall'Autorità ecclesiastica proprio come confraternita di Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù. Speriamo di ottenerlo presto!

Michele Corrado

LAVASECCO

La Preferita

Via Borgovico, 113 - COMO
Tel. 031 - 570731


NEGOZIO SPECIALIZZATO
IN IMPERMEABILIZZAZIONE E FINISSAGGIO

Studio dentistico
Dott. Taroni



Via Regina 59/a - 22012 Cernobbio (CO)
Interventi di: Ortodonzia adulti e bambini
Implantologia - Igiene orale e sbiancamento
tel. 031 513292 - cell. 335 6057987

Farmacia Centrale
Dott.ssa Maria Buzzi



Via Caio Plinio, 11 - 22100 Como
Tel. 031 304 204

- Misurazione Pressione • Autoanalisi del sangue
- Test screening colon retto • Noleggio Tiralatte
- Noleggio aerosol • Noleggio Bombole Ossigeno
- Distributore self service 24h • Assistenza domiciliare

APPUNTAMENTI

• ORARI SS. MESSE

Feriale 18.00 (17.30 S. Rosario-18.30 Vespri)

Festive sabato 18.00

domenica 9.00 - 11.00 - 18.00
(17.30 celebrazione dei Vespri)

Martedì e venerdì: ore 8.45 celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi Mattutine

• SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

- tutti i giorni prima e dopo la celebrazione della S. Messa;

- il sabato dalle 17.00 alle 18.00.

• CELEBRAZIONI DEL S. BATTESIMO

- domenica 16 novembre 2014

- domenica 11 gennaio 2015

- domenica 15 febbraio 2015

- sabato 4 aprile 2015 (Veglia Pasquale)

• PREPARAZIONE ALLA CRESIMA PER GIOVANI E ADULTI

Percorso zonale a partire dal 22 ottobre (informazioni in parrocchia)

• CATECHESI

- II-III-IV elementare e I media:

venerdì 16.30-17.30

- IV elementare: domenica 10.00-11.00

- II e III media: venerdì 18.00-19.00

- giovani: venerdì 18.45-19.45

- adulti: giovedì 18.30

• "OVER FIFTY"

Ogni giovedì in Oratorio dalle 15.30 alle 17.30 appuntamento per i "meno giovani" per un pomeriggio di ascolto e allegria.

• PERCORSO PER I FIDANZATI

Incontri mensili, proposti dal vicariato, a partire da **sabato 29 novembre**.

Per informazioni rivolgersi in parrocchia.

• GRUPPI FAMIGLIA

Appuntamento mensile la domenica pomeriggio per uno scambio di esperienze in un cammino comunitario.

• CORALE "VIRGO MARIA"

Prove settimanali il lunedì alle 21.00.

• CONFRATERNITA DI NOSTRA SIGNORA

Per informazioni e adesioni rivolgersi in parrocchia.

• LABORATORIO DI RICAMO

Ogni mercoledì dalle 15 alle 18 in oratorio.

• VISITA AGLI AMMALATI

L'Arciprete è disponibile ad incontrare almeno mensilmente gli infermi e gli anziani della Comunità. Segnalare il proprio nominativo.

Parrocchia San Giorgio
via Pietro da Breggia, 4 - 22100 COMO
tel. 031-571413

www.sangiorgiocomo.it
twitter: @SanGiorgioComo